



CONTRIBUTO SCRITTO NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA SULLA MISSIONE SALUTE DEL PNRR

Audizione presso la Commissione Sanità
del Senato della Repubblica del Presidente della SIOT
Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia

Prof. Paolo Tranquilli Leali



Senato della Repubblica

Roma, 18 marzo 2021

La Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT) è decisamente consapevole delle difficoltà economiche e sociali che il Paese sta attraversando; in particolare il BENESSERE dell'Italia e degli Italiani, ci coinvolge, a 360 gradi, come medici.

Il nostro Paese, più che mai ora, ha bisogno di coesione, cooperazione e concretezza operativa ed è proprio per tale ragione che la SIOT, in un simile scenario, si pone al servizio della nostra comunità nazionale come promotore - amplificatore delle indicazioni delle Istituzioni divenendone sensore di efficacia periferica, nell'auspicio di innescare così un virtuoso ciclo di azione/reazione interattivo.

In tale prospettiva deve essere inquadrato un ulteriore obiettivo che la SIOT, storicamente, si è prefissato di realizzare: la semplificazione e l'adeguamento dei protocolli di studio, di ricerca e di lavoro a riconosciuti standard internazionali anche in collaborazione con l'ISS.





PROBLEMA: LISTE D'ATTESA

Le liste d'attesa sono sempre state un problema rilevante nel SSN che il COVID ha significativamente aggravato. Nel 2020, solo in ortopedia, vi è stata una riduzione di oltre 130.000 interventi in elezione. Nel 2019 erano stati eseguiti circa 220.000 interventi di protesi articolari di anca, ginocchio, spalla, etc., di fatto un intervento ogni 2,4 minuti. I non operati ormai rimangono in lista d'attesa, aumentando il numero degli "aspiranti" e, nel contempo, le sale operatorie non riescono a riprendere i ritmi usuali perché le procedure di sanificazione COVID ne riducono la produttività anche del 50%.

PROPOSTA SIOT: PROGETTO 1-3-5

Numerosi studi clinici nord americani documentano come, nel 70 % dei casi, sia possibile procedere, in piena sicurezza per i pazienti e senza nessun aumento di infezioni e complicazioni postoperatorie, ad interventi di sostituzione protesica in regime di day hospital.

SIOT ha insediato una task force dedicata allo studio della fattibilità nel nostro Paese di un approccio di tal tipo, che consentirebbe di aumentare la "produttività chirurgica" dell'ortopedia nel SSN, non a discapito della salute dei pazienti. Non si potrebbe, certo, triplicarla come auspicato dai colleghi d'oltreoceano, dato il nostro contesto sociale, economico e strutturale, diverso e fortemente disomogeneo.

Tuttavia è prospettabile un concreto progetto di stratificazione "ragionata" (con apposito software) dei pazienti in lista. In tal modo, si possono individuare i pazienti adatti ad un protocollo di degenza di 1, 3, 5 giorni, garantendo in ogni caso alta la sicurezza e la tranquillità del paziente e aumentando i giorni di degenza, ove richiesto per sopravvenute necessità. Tenendo, altresì, presente che una degenza non superiore ai 5 giorni, in chirurgia di elezione, costituisce la prassi in più del 70% dei casi.



I WANT YOU for... vaccino anti Covid-19.

La **SIOT** è disponibile ad accogliere delle **"isole vaccinali"** in occasione dei suoi prossimi eventi in presenza e del congresso nazionale.

PROBLEMA: PIANO VACCINI E PERCEZIONE SOCIALE

L'esistenza di frange di popolazione dubbiose, spaventate e aprioristicamente contrarie alla vaccinazione necessita di una campagna capillare di informazione/formazione.

PROPOSTA SIOT: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

SIOT ha avviato una campagna stampa presso i suoi associati (4.400 soci), affinché si facciano promotori delle indicazioni di "ZIO SIOT" presso i loro collaboratori e pazienti e, più in generale, con tutte le persone che incontrano.

Inoltre, propone che, nel corso del Congresso SIOT Hybrid in programma a Roma presso il Cavalieri Rome Waldorf Astoria dal 4 al 7 novembre 2021, vengano istituite delle isole vaccinali in cui gli ortopedici partecipanti, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, procederanno gratuitamente alla somministrazione dei vaccini agli utenti presenti nelle liste indicate dal Dipartimento di prevenzione ASL RM1, UOC servizio Igiene e Sanità Pubblica, come da richiesta inviata il 9 marzo 2021.



La **SIOT** è da sempre al fianco dell'Istituto Superiore di Sanità

PROBLEMA: DISPOSITIVI MEDICI

Il regolamento UE 2017/745 che entrerà in vigore il 26 maggio 2021 richiede l'identificazione univoca (UDI) ed il tracciamento di ogni dispositivo medico (DM) impiantato, unitamente alla certificazione e ricertificazione periodica della sicurezza ed efficacia anche da un punto di vista clinico.

PROPOSTA SIOT: TRACCIAMENTO E CERTIFICAZIONE

Per quanto attiene l'identificazione ed il tracciamento dei dispositivi, la SIOT è consulente, sin dalla fondazione nel 2006, del RIAP (Registro Italiano Artroprotesi dell'ISS). Pur essendo l'adesione al RIAP obbligatoria, viene ottemperata con molte difficoltà da gran parte delle Regioni.

SIOT, oltre alla promozione dello sviluppo di un registro di impianti traumatologici, svolge anche un'azione di collegamento tra il "centro" e la "periferia", in continua azione di informazione e promozione territoriale, sempre in sinergia con l'ISS.

In riferimento alla necessità di svolgere studi clinici di certificazione e ricertificazione di qualità, rispettando standard internazionali, SIOT ha istituito un "Centro Studi Clinici SIOT", in collaborazione con Confindustria Dispositivi Medici, al fine di assistere i propri associati sotto l'aspetto etico, clinico, statistico ed epidemiologico nella preparazione e nella redazione degli studi richiesti.



PROBLEMA: PARI OPPORTUNITÀ E DISCRIMINAZIONE FORMATIVO PROFESSIONALE

Il settore sanitario è funestato da una situazione di disparità di genere in termini formativi, di visibilità, di produzione scientifica, di rappresentanza nelle associazioni di categoria e di progressione di carriera.

PROPOSTA SIOT: PRIMA CPO e MdG

Quest'anno è stata istituita una Commissione Pari Opportunità e Medicina di Genere (CPO - MdG) con la finalità di analizzare i fattori che determinano condizioni di disuguaglianza a livello formativo e di crescita professionale e di elaborare le strategie per permettere pari condizioni di sviluppo dei medici in formazione e specialisti. Tra gli altri si evidenzia la sottorappresentatività delle ortopediche, che non raggiunge il 10% nella Società nazionale.

La commissione si interessa, altresì, della medicina di genere e delle patologie ad esso correlate, per cui è stato istituito un apposito comitato.

Ultimo argomento, ma non certo per rilevanza, è la discriminazione formativa, che si ha nel nostro Paese, tra numero di laureati e borse di studio di specializzazione post laurea. La nostra analisi evidenzia come, nel 2019, di 18.733 laureati ne siano potuti entrare in specializzazione soltanto 8.776. Nel 2020 di 23.756 laureati ne sono, invece, entrati 14.455: prova di un evidente e benvenuto aumento dei posti a disposizione, ma purtroppo circa 10.000 medici sono rimasti fuori dal circuito formativo.

Al giorno d'oggi, non servono solo più medici ma anche più specialisti. Solo dopo aver portato il bilancio in parità, si potrà procedere ad una razionale programmazione, temporale e strategica.



Aree cliniche strategiche **SIOT**:
Gestione dolore,
Infezioni,
Timing chirurgici e pandemia,
Aggiornamento continuo in pratiche ortopediche e traumatologiche.

PROBLEMA: CAMBIAMENTI SOCIALI SEMPRE PIU' RAPIDI

Per svariate ragioni che non svisceriamo in questa sede, ma genericamente riferibili a cause economico-sociali-antropologiche di asimmetria informativa, alle quali si aggiunge una gran massa di informazioni reperibili tramite Google e social network, la variazione dei ruoli sociali e delle tecnologie è diventata velocissima, quasi istantanea.

PROPOSTA SIOT: INDIVIDUAZIONE DINAMICA DI AREE CLINICHE STRATEGICHE

La SIOT ha individuato delle specifiche aree tematiche relative a:

- Gestione del dolore;
- Infezioni;
- Timing chirurgici e pandemia;
- Aggiornamento continuo in pratiche ortopediche e traumatologiche.

Su ciascuno di questi temi, SIOT ha sviluppato linee guida interdisciplinari, buone pratiche mediche e partecipa al SNLG dell'ISS sul trauma maggiore.

Nel corso del 2020 ha realizzato 41 Webinar di aggiornamento e formazione ed ha erogato più di 45 crediti ECM in corsi FAD formativi, oltre a dare alle stampe il Giornale Italiano di Ortopedia e Traumatologia ed il Journal of Orthopaedics and Traumatology con impact factor di 2,767.



PROBLEMA: COME MIGLIORARE LA RELAZIONE COI PAZIENTI

In epoca COVID di segregazione, di difficoltà di movimento e di accesso ai servizi sanitari, è fondamentale potenziare le capacità di ascolto ed informazione dei nostri colleghi, affinché il paziente non si senta dimenticato e posto nella condizione di non poter “chiedere” e/o “essere informato”.

PROPOSTA SIOT: COMUNICAZIONE CON I PAZIENTI E TELEMEDICINA

Potenziamento, nel sito istituzionale SIOT, dell'area comunicazione con i pazienti, con correlativa istituzione di sezioni super specialistiche in collaborazione con le 31 società affiliate. Verrà, inoltre, introdotta un'area FAQ tematica.

È in corso lo sviluppo di una “app” per telefonino, che consenta al paziente in lista d'attesa di visionare contenuti informativi, esercizi e norme di vita preparatorie all'intervento, avere un canale di comunicazione preferenziale di aggiornamento con lo staff medico e, una volta operato, avere un calendario personalizzato che ricordi le terapie e gli esercizi video assistiti da eseguire, la registrazione/comunicazione di eventi anomali e la somministrazione di domande utili a definire gli outcome della procedura.

Ringraziando per l'opportunità concessa,
porgo distinti saluti.

Roma, 18 marzo 2021

Prof. Paolo Tranquilli Leali
Presidente SIOT

Credits:



comunicazione | sanitaria